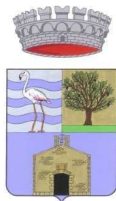


# COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 8 del 15/04/2008

Oggetto:	<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2008 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, BILANCIO PLURIENNALE 2008-2010 - APPROVAZIONE</b>
----------	--

L'anno duemilaotto il giorno quindici del mese di Aprile, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge per le ore 17.55, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica.

Assume la presidenza ANTONIO SERRA

Partecipa il Segretario Dott.ssa MELIS ANNA MARIA

Il presidente, accertato il quorum dei presenti, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg:

ARGIOLAS GIUSEPPE

MASSETTI ERCOLANO

FRAU LAMBERTO

Dei Signori consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano presenti per la discussione del punto in oggetto:

<i>Nominativo</i>	<i>Presenti</i>
PISCEDDA VALTER	SI
ENA ANTONIO	SI
FADDA FABRIZIO	SI
PES SOLANGE	SI
ARGIOLAS GIUSEPPE	SI
LAI IVAN	NO
MASSETTI ERCOLANO	SI
STRAZZERI MARIANO	NO
FRAU LAMBERTO	SI
PESSIU RICCARDO	SI
PILI ALESSANDRA	SI
SUELLA GIULIA	NO
TONIOLO ORNELLA	NO
PINNA FRANCESCO ANTONIO	NO
DORE MARIANO	NO
BRANCA GRAZIANO	NO
SERRA ANTONIO	SI

Ne risultano presenti n.10 e assenti n.7

Il verbale allegato viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Anna Maria Melis)

Il Presidente  
(Antonio Serra)

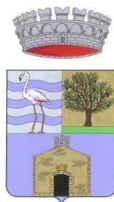
Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo comune dal 29.04.2008.

Elmas, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Anna Maria Melis)

# COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



Ufficio: **FINANZIARIO PROGR.ORG.**

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/03/2008 N. 5

Oggetto:	BILANCIO DI PREVISIONE 2008 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, BILANCIO PLURIENNALE 2008-2010 - APPROVAZIONE
----------	---

Soggetta a controllo

immediatamente eseguibile

PISCEDDA VALTER	<input type="checkbox"/>	PESSIU RICCARDO	<input type="checkbox"/>
ENA ANTONIO	<input type="checkbox"/>	PILI ALESSANDRA	<input type="checkbox"/>
FADDA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	SUELLA GIULIA	<input type="checkbox"/>
PES SOLANGE	<input type="checkbox"/>	TONIOLO ORNELLA	<input type="checkbox"/>
ARGIOLAS GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	PINNA FRANCESCO ANTONIO	<input type="checkbox"/>
LAI IVAN	<input type="checkbox"/>	DORE MARIANO	<input type="checkbox"/>
MASSETTI ERCOLANO	<input type="checkbox"/>	BRANCA GRAZIANO	<input type="checkbox"/>
STRAZZERI MARIANO	<input type="checkbox"/>	SERRA ANTONIO	<input type="checkbox"/>
FRAU LAMBERTO	<input type="checkbox"/>		

Il Segretario Comunale  
D.ssa Anna Maria Melis

Il Presidente  
Antonio Serra

## Verbale di seduta — Resoconto Integrale

La parola all'Assessore Fadda. Salutiamo, anche se con ritardo, la dottoressa Buonamici, il dottor Pusceddu e la ragioniera Pilia.

### Il Presidente del Consiglio concede la facoltà di parola al Consigliere Fadda Fabrizio

Vi ho consegnato prima una brochure, che è stata elaborata dal sottoscritto, con la collaborazione del settore finanziario; ne approfitto anche per ringraziare la dottoressa Pilia per il contributo che ha dato in tutta quest'operazione, anche tutto il personale del settore che è stato veramente di grande aiuto. Ringrazio anche il Presidente del Collegio dei Revisori, la dottoressa Buonamici, ed il ragioniere Pusceddu, sia per la collaborazione, sia per la pazienza avuta fino a questo momento. Abbiamo deciso di riassumere brevemente la relazione programmatica della Giunta in questa brochure, in modo che fosse più comprensibile possibile, sia per chi non è tanto avvezzo a tutti i numeri del bilancio, sia anche per il pubblico presente. Prima di passare alla brochure, leggo la camicia della delibera: "Premesso che l'articolo 151 del TUEL, Decreto Legislativo 267/2000, dispone che i comuni deliberino il bilancio di previsione, che lo stesso è corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale; l'articolo 162, primo comma, del TUEL, Decreto Legislativo 267/2000, stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione in termini di competenza, osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità, e che la situazione economica non può presentare un disavanzo. Gli articoli 170 e 171 del citato TUEL, Decreto Legislativo 267/2000, prescrivono che sono allegati al

bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni. L'articolo 174 dello stesso TUEL dispone che lo schema del bilancio di previsione, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati, unitamente agli allegati alla relazione dell'organo di revisione. Con il DPR 194/96 è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del Decreto Legislativo 77/95 e successive modifiche ed integrazioni. Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 20 marzo 2008, con il quale viene stabilito che per l'anno 2008 il termine della deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali è differito al 31 maggio 2008. Vista la deliberazione della Giunta Comunale numero 26 del 19 marzo 2008, con la quale si è approvato lo schema relativo al bilancio di previsione, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale 2008/2010. Rilevato che dal rendiconto per l'esercizio 2006, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 20 del 19.7.2007, l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'articolo 45 del Decreto Legislativo 504/92. Visto l'articolo 172, comma uno, lettera E, del Decreto Legislativo 267/2000, che prevede, tra gli allegati al bilancio, le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote di imposta, le eventuali maggiorazioni e detrazione, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

Ritenuto, pertanto, richiamare le decisioni assunte con deliberazione della Giunta Comunale numero 168 del 20.12.2005 per la determinazione delle aliquote e detrazioni ICI, anno 2006; 167 del 20.12.2005 per la determinazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, anno 2006; numero 169 del 20.12.2005 per la conferma delle tariffe per l'occupazione di spazio ed aree pubbliche, anno 2006; per la conferma dell'addizionale comunale all'IRPEF, sempre relativamente all'anno 2006; numero 176 del 23.12.2005 per la conferma delle tariffe e della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, 2005. Vista la proposta del Consiglio Comunale di modifica del Regolamento TARSU, che per il 2008 prevede ulteriori esenzioni; numero 170 del 20.12.2005 per l'adeguamento dei canoni di concessione dei box del mercato civico per l'anno 2006; numero 25 del 19.3.2008 relativa alla determinazione per l'anno 2008. deliberazioni si intendono prorogate le aliquote applicate nell'anno precedente, articolo 1, comma 169, della Legge 296/2006. Vista la deliberazione della Giunta Comunale numero 18 del 20.2.2007, come rettificata con delibera numero 33 del 13.3.2007 e 146 del 15.11.2007, relativa alla programmazione del fabbisogno del personale nel triennio 2007/2009. Vista la deliberazione del Consiglio Comunale numero 47 del 17.12.2007, relativa all'adozione del PLUS e all'approvazione della programmazione socio assistenziale 2008. Visto lo schema del programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche 2008/2010, approvato con deliberazione della Giunta Comunale numero 166 del 13.12.2007. Vista la tabella relativa al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ai sensi dell'articolo 1, comma 379, Legge 244/2007. Considerato che per le entrate correnti si sono tenute in riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con riferimento alle norme legislative finora vigenti ed agli elementi di valutazione, di cui ad ora si dispone relativamente all'esercizio 2008. Per le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente per conseguire il miglior livello di efficienza ed efficacia, consentito dalle risorse disponibili. Per il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto dei fondi acquisibili durante l'esercizio e delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli Enti Locali. I proventi per la concessione dei loculi cimiteriali sono stati contabilizzati al Titolo IV delle entrate, che nel corso dell'anno 2008 sono previsti interventi relativi ai servizi cimiteriali per 30.000 euro. I proventi delle concessioni edilizie sono stati contabilizzati al Titolo IV delle entrate per un importo complessivo di euro 300.000, interamente previsti nel Titolo II della parte spesa del bilancio di previsione 2008. Il fondo di riserva è stato previsto nel rispetto dello stanziamento minimo dello 0,30% della spesa corrente. Il gettito della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, iscritto nel bilancio di previsione, assicura il 93% dei relativi costi di gestione. È stato rispettato il disposto dell'articolo 208, comma 4, Decreto Legislativo 285/92, in quanto la risorsa, che presenta una previsione di 120.000 euro, è interamente posta a copertura della gestione di copertura del servizio di polizia municipale. Nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori, Consiglieri dell'Ente, nelle misure stabilite dalla legge vigente. Dato atto che non viene adottata nessuna deliberazione, che determini il prezzo di cessioni di aree e fabbricati in quanto questo comune per l'anno 2008 non dispone di alcune aree, o fabbricati, per la cessione nell'ambito dei piani di zona per l'edilizia economica popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari. Dato atto del parere di regolarità tecnica e contabile reso dal responsabile del settore finanziario dell'Ente ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000, allegato al presente atto; visti gli articoli 42 e 191 del Decreto Legislativo 267/2000; visto il DPR 194/96; visto il Regolamento di contabilità. Si propone di deliberare, di prendere atto della premessa ed approvare il bilancio

di previsione per l'esercizio 2008, le cui risultanze finali costituiscono allegato alla presente deliberazione, di approvare, unitamente al bilancio di previsione per l'esercizio 2008, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per gli esercizi 2008/2010".

Quindi, ritornando alla pubblicazione semplificativa, che vi è stata consegnata prima, possiamo dire che le linee guida, che ci hanno portato alla stesura di questo bilancio, sono il rispetto della Legge Finanziaria 2008, del patto di stabilità, a cui abbiamo aggiunto le nostre, che sono la riduzione della pressione fiscale per le fasce deboli, l'ottimizzazione delle risorse ed il potenziamento dei servizi sociali alla persona. Il tutto si esplica con una manovra di 13.431.738,12 euro, così suddivisa: 3.593.000 al Titolo I delle entrate; 4.833.529,72, Titolo II; 842.000 al Titolo III; 2.703.208,40 al titolo IV; 300.000 al Titolo V; 1.160.000 al Titolo VI. Mentre le spese con sono così suddivise: 9.240.791,35 al Titolo I; 2.978.530 al Titolo II; 52.416,77 al Titolo III; 1.160.000 al Titolo IV. Volendo suddividere le entrate, abbiamo questa suddivisione: dallo Stato abbiamo quasi 1.500.000 di entrate; dalla Regione Autonoma della Sardegna, 3.366.485; dalla Provincia ed altri 17.588,13; dai cittadini abbiamo 3.593.000 di entrate tributarie e 842.000 di entrate extra tributarie. Chiaramente, come vedete dalla torta nella pagina successiva, le entrate principali sono quelle tributarie e quelle previste dalla Regione. Le entrate tributarie possiamo ancora suddividerle così, con entrate principali che sono ICI per 1.400.000, TARSU per 1.320.000, poi abbiamo l'addizionale IRPEF per 360.000, permessi per costruire 300.000, addizionali diritti di imbarco 200.000, imposta sulla pubblicità 130.000, TOSAP 23.000. C'è da significare che l'ICI è stata ridotta di circa 100.000 euro per la previsione della maggiore detrazione dell'1,33 ‰ sulla base imponibile prevista dalla Finanziaria 2008. La pressione fiscale. Non abbiamo aumentato nessuna aliquota, come ormai stiamo facendo da quando ci siamo insediati, ed è, come è stato detto precedentemente, un obiettivo che ci poniamo, da qui alla fine del mandato, quello di non aumentare la pressione fiscale; questo nonostante la riduzione dei trasferimenti e nonostante ci sia l'aumento continuo del costo dei servizi e quant'altro. Quindi, abbiamo ICI, TARSU, l'addizionale IRPEF e TOSAP, che non subiscono aumenti, anzi, nella TARSU abbiamo aggiunto un'esenzione per le fasce più deboli. Per quanto riguarda l'ICI, c'è da dire che se non lo aumentiamo, anzi, la Finanziaria 2008 permetterà un'ulteriore detrazione dell'1,33‰ della base imponibile, su un calcolo che abbiamo fatto, su 3.979 cittadini soggetti a ICI, ne avevamo 2.498 che pagavano l'ICI, prima della Finanziaria 2008, ne sono rimasti 1.024 dopo la Finanziaria, di questi possiamo anche dire che pagheranno l'ICI in modo sostanziale, cioè da 50 euro in su, circa 200 persone in tutto. Le entrate extra tributarie le possiamo suddividere così: assistenza domiciliare anziani, 60.000 euro; servizio spiaggia day, 6.000; mensa scolastica, 40.000; trasporto scolastico, 2.500; sanzioni del Codice della Strada, 120.000; diritti di segreteria, 20.000; rilascio carte d'identità, 10.000; diritti di rogito, 5.000; canoni box mercato, 38.000; canoni alloggi comunali, 236.878; canoni installazione antenne, 43.500; canoni centro bimbi e semiresidenziali, 38.320. Possiamo poi analizzare il bilancio corrente nelle spese, divise per funzioni: generali, di amministrazione, di controllo, 2.772.814; pulizia locali, 520.057; istruzione pubblica, 546.319; cultura, 195.792; sport e tempo libero, 197.014; turismo, 20.000; viabilità ed illuminazione pubblica, 252.507; ambiente e territorio, 1.664.566; settore sociale, 2.944.520; sviluppo economico, 127.197; quote capitale mutui in ammortamento, 52.416. Se invece passiamo al bilancio investimenti vediamo che le entrate sono: per alienazione di beni 1.208,40, contributi dello Stato; 2.372.000 contributo della Regione; 300.000 mutui e prestiti; 300.000 altre entrate. Suddivise nelle seguenti spese: 2.477.500 nei lavori pubblici; 58.900 beni immobili; 442.130 altri investimenti. Quindi, suddividendo il bilancio investimenti spese per funzioni, abbiamo: amministrazione generale 188.900, giustizia 300.000, istruzione 1.250.000, cultura 5.000, sport e tempo libero 45.000, viabilità ed illuminazione pubblica 551.630, ambiente e territorio 583.000, settore sociale 30.000, sviluppo economico 25.000. Il tutto possiamo riassumerlo nei seguenti obiettivi, che ci siamo posti e che suddividiamo per argomenti. Nel sociale gli obiettivi sono: attivazione PLUS, superamento dei bisogni primari dei cittadini più deboli, aggressione delle povertà, potenziamento e razionalizzazione dei servizi esistenti, potenziamento dei servizi all'infanzia, supporto bisogni della terza età.

Nell'urbanistica: adeguamento del PUC al PPR, individuazione zone per edilizia agevolata, attivazione piani di risanamento, riqualificazione urbana. Nell'ambiente: completamente interventi di arredo urbano e di riqualificazione del verde, realizzazione dei percorsi naturalistici, interventi a salvaguardia e valorizzazione della laguna di Santa Gilla, realizzazione di impianti fotovoltaici, incentivazione dello smaltimento dell'eternit. Lavori pubblici: città lineare, realizzazione caserma carabinieri, realizzazione scuola, eliminazione barriere architettoniche alloggi comunali, ultimazione teatro, adeguamento sicurezza edifici scolastici. Politiche giovanili e di genere: realizzazione carta giovani, potenziamento centri di aggregazione giovanili, sensibilizzazione condizione giovanile, adeguamento normativo di genere, attivazione servizio civile. Commercio ed occupazione: assegnazione lotti CASIC, individuazione nuove aree artigianali e commerciali, riattivazione dei tirocini formativi, licenze taxi e NCC. Cultura e spettacolo: attivazione

mediateca con corsi di informatica e di lingua inglese, potenziamento biblioteca, realizzazione della biblioteca dei bambini, realizzazione del portale della lingua sarda, gestione teatro comunale. Sport e tempo libero: realizzazione impianto polivalente, sistemazione zona palazzetti, realizzazione zona attività fisica in zona Tanca Linarbus, concessione in gestione strutture sportive. Questa è l'esposizione del bilancio.

#### **Il Presidente del Consiglio concede la facoltà di parola al Consigliere Massetti**

La Commissione si è riunita il 10 aprile, sono presenti Massetti, Argiolas, Frau, Banca e Dore; hanno partecipato alla discussione l'Assessore Fadda e la ragioniera Pilia. I Consiglieri Massetti, e Argiolas e Frau sono favorevole all'ordine del giorno, mentre Branca e Dore si riservano di intervenire in Consiglio.

#### **Il Presidente del Consiglio Serra Antonio**

Grazie Presidente; dichiaro aperta la discussione, previo invito alla dottoressa Buonamici di illustrarci quanto di sua competenza, ovvero la relazione.

#### **Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dr.ssa Buonamici**

Vista l'ora che si è fatta, credo che tutti presenti abbiano letto la relazione elaborata dall'organo di revisione; per cui giusto per risparmiare anche eventualmente tempo ed energie, che ormai sono allo stremo, ditemi voi se preferite che faccia un'illustrazione, oppure se direttamente rispondo alle domande che eventualmente i Consiglieri, in merito alla relazione o al bilancio, intendono sottoporre all'attenzione dell'organo di revisione.

#### **Il Presidente del Consiglio concede la facoltà di parola al Consigliere Frau Lamberto**

La relazione l'abbiamo letta, però pregherei la dottoressa Buonamici di fare una succinta descrizione del parere e poi avrei alcune domande da porre.

#### **Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dr.ssa Buonamici**

Ci siamo riuniti in diverse sedute, abbiamo esaminato la bozza, e lo schema di bilancio che è stato approvato e poi riapprovata dalla Giunta Comunale; quindi, visti praticamente tutti gli atti e fatti tutti i riscontri del caso, l'organo di revisione ha soprattutto l'obbligo, sulla base delle disposizioni di legge, disciplinate dalla 267, poi da nuove funzioni e adempimenti che di volta in volta gli impongono le Leggi Finanziarie, che nel frattempo si susseguono, quello di verificare intanto i principi di bilancio, quindi in primo il pareggio del bilancio, il pareggio delle ex partite di giro o gestione di servizi conto terzi, il rispetto di tutte le entrate a specifica destinazione, in sostanza, che per tutte le entrate con un vincolo di destinazione, sia stato istituito un corrispettivo correlato stanziamento di spesa. Siamo andati a verificare che la gestione dell'anno 2007, negli adempimenti o nelle voci più salienti, esprimano una sana gestione; abbiamo constatato che l'avanzo di amministrazione dell'anno 2006 è stato applicato nell'anno del 2007, con una variazione per circa 800.000 euro, che avete destinato alla riduzione dei mutui; quindi, questo non può che avere praticamente una ripercussione già dal bilancio in corso nei successivi, perché noi avremo una riduzione sia delle quote capitali e mutui, sia della quota interessi. Avete deliberato, ai sensi dell'articolo 193, sugli equilibri di gestione, sullo stato di attuazione dei programmi, per cui riteniamo che avete rispettato il patto di stabilità interno, la cosa fondamentale, che poi è quella che preoccupa più o meno tutti gli enti soggetti a questi obblighi di finanza pubblica. Per cui la gestione 2007 si è chiusa con le regole dell'equilibrio. Per quanto riguarda il bilancio di previsione 2008, abbiamo verificato il pareggio, che le partite di giro pareggino in entrata ed in spesa, l'equilibrio di parte corrente dove apparentemente si chiude con una differenza negativa di circa 24.000 e rotti euro, ma è una deroga messa dalla legge nella misura in cui la struttura del vostro bilancio ha scelto legittimamente di inserire le entrate ex Bucalossi, chiamiamoli così, nel Titolo IV delle entrate, e che la Legge Finanziaria anche per l'anno 2008 consente che una percentuale, dettata dalla stessa legge, possa essere destinata al finanziamento della spesa corrente, cosa che è stata fatta per 24.000 euro e nel pieno rispetto delle percentuali previste dalla legge. Abbiamo verificato gli oneri straordinari della gestione corrente con l'obiettivo, in sostanza, di controllare che non ci fossero, a finanziare spese ricorrenti o consolidate, entrate del carattere straordinario; quindi, da questa verifica abbiamo riscontrato che avete 60.000 in entrata ed in uscita di entrate e spese straordinarie, che sono le spese per le consultazioni politiche, e poi per quelle possibili referendarie regionali della Sardegna; avete invece oneri straordinari, altri, per 169.000, la cui grossa parte è dovuta al fatto che prevedete, o potete, in termini prudenziali, essere chiamati al rimborso di tributi o altre imposte previste in entrata. Pareggia anche la gestione in conto capitale, perché per la parte di competenza prevedete investimenti per 2.948.530, e le finanziate col Titolo V e IV delle entrate, comprendendo tra queste anche la contrazione di un mutuo di 300.000 euro, per il quale è stata verificata la capienza, quindi la capacità di indebitamento dell'Ente in

termini positivi. Tutto questo è andato verificarsi anche per l'anno 2009 e 2010, quindi per il bilancio pluriennale, dove l'organo di revisione ha fatto, nelle sue conclusioni, un'annotazione, dicendovi di andare a verificare anche il pluriennale nell'annualità, non 2008 perché per questo vi è una netta corrispondenza tra il pluriennale ed il bilancio, e il rispetto della legge nazionale e regionale, per il 2009 e 2010 abbiamo constatato che una cospicua somma del cosiddetto fondo unico regionale viene destinata al finanziamento delle spese correnti; quindi, vi invitiamo eventualmente a rivedere, nel corso della gestione, questa voce. Gli obblighi che ci impone la legge e direi anche la Corte dei Conti, perché sapete tutti che da due anni siamo chiamati a relazionare oltre che al Consiglio, anche alla Corte dei Conti come organo di revisione; dobbiamo verificare la cosiddetta coerenza interna, quindi se vi è una coerenza tra gli atti di programmazione che, per definizione, in quanto atti di programmazione devono essere assunti in data prioritaria rispetto al bilancio o allo schema di bilancio, che nel vostro caso sono prevalentemente, per la rilevanza che rivestono, l'atto di programmazione del piano triennale delle opere pubbliche ed il fabbisogno triennale delle personale. Questa è una cosa che siamo obbligati a verificare da tre anni a questa parte, quindi da quando siamo obbligati a verificarla, chiediamo sempre l'atto di programmazione del fabbisogno del personale ed il programma triennale delle opere pubbliche, onde misurarne la congruità e la ricaduta coerente con le risultanze contabili. Quest'anno abbiamo constatato, nella seduta del 3 di aprile, che la Giunta non aveva adottato il fabbisogno triennale del personale, che è un allegato non obbligatorio al bilancio, ma della relazione previsionale e programmatica a cura e a firma della Giunta. Per cui, in ragione di questo, abbiamo invitato, cosa che mi sembra sia stata poi accolta nei comportamenti, a predisporre l'atto di programmazione del fabbisogno del personale, anche perché, questa è la novità rispetto all'anno scorso, l'organo di revisione è obbligato ad esprimere un parere sull'atto di programmazione del fabbisogno del personale; questo in ragione del fatto che siamo sempre più chiamati a verificare che gli atti di programmazione, nella fattispecie per il personale, siano improntati al risparmio, al contenimento della spesa del personale, che in tutti i comuni, non solo nel vostro, perché anche il comune è un'azienda, quindi ha risorse umane, occupano una percentuale rilevante delle spese correnti. Quindi, un atto di programmazione che deve essere mirato al contenimento delle spese del personale nell'ottimizzazione delle risorse e della capacità di funzionamento dell'ente, e nel caso in cui questo non si ottenesse, lo stesso atto deve motivare perché non si è potuto attenere al contenimento delle spese del personale; tra l'altro, la Finanziaria di quest'anno ha previsto che era possibile derogare al principio generale del contenimento della spesa, non solo motivandolo, ma qualora l'Ente rispettasse tre requisiti fondamentali: il patto di stabilità interno che, secondo i parametri che misurano la deficitarietà strutturale dei comuni, non si fosse raggiunta la percentuale dovuta; poi l'altra condizione è che il rapporto medio tra i dipendenti, servizi e popolazione residente, non supera quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto. Quindi, questi requisiti sono stati rispettati, puntualizzando che quest'anno avete un atto di programmazione del personale che supera quello di riferimento, di circa 15.000 euro. Nella relazione abbiamo anche, in modo sintetico, riportato le modifiche rispetto agli anni precedenti negli atti di programmazione del fabbisogno del personale. Opere pubbliche, ovviamente siamo chiamati a verificare, intanto voi sapete che il piano triennale delle opere pubbliche deve essere obbligatoriamente spedito all'osservatorio, che sia adottato secondo i termini e le modalità di legge; quindi, tutte le opere, soprattutto quelle ricomprese nell'elenco annuale, se superano l'importo di 1.000.000 di euro, devono essere supportate da un progetto preliminare, approvato dalla Giunta prima dell'approvazione del bilancio di riferimento; per importi inferiori è sufficiente l'approvazione di uno studio di fattibilità. Quindi, come sempre, abbiamo chiesto che ci venisse dimostrato che tutte le opere pubbliche, inserite nell'elenco annuale, avessero o un progetto preliminare, o uno studio di fattibilità deliberato dalla Giunta, o, qualora non fosse ancora deliberato, la raccomandazione, pena la negatività sul parere della congruità, che la Giunta lo deliberasse prima dell'approvazione del Consiglio; cioè poteva anche deliberarlo nelle more tra l'approvazione dello schema del rendiconto da parte della Giunta e quella del Consiglio, in ogni caso, prima che il Consiglio lo approvi, dobbiamo avere i progetti preliminari e gli studi di fattibilità deliberati dalla Giunta. La novità di quest'anno è poi che ci veniva chiesto di verificare che le opere di manutenzione, inserite nell'elenco annuale, fossero supportate, così recita la norma, da una relazione sintetica dell'ufficio, che dimostrasse la necessità e le motivazioni che portassero ad inserire quelle manutenzioni nel piano triennale delle opere pubbliche. Devo dire che quest'anno, probabilmente in ragione del fatto che abbiamo scoperto, oggi anche per altre cose, abbiamo notato un riassetto delle risorse umane nell'organizzazione degli uffici, forse c'è stato qualche difetto di comunicazione, molte di queste informazioni e chiarimenti sono arrivati in tempi spesso non celeri. Poi vi è una disamina, di fatto, di tutte le entrate, abbiamo verificato il patto di stabilità, perché dobbiamo attestare, sapete che dall'anno scorso il bilancio acquista legittimità solo se impostato nelle sue esposizioni contabili, dal lato delle entrate e delle spese, nel rispetto delle patto di stabilità; questo è stato da noi verificato nei due modelli: uno in quello elaborato dall'ufficio, l'altro in quello che sul sito il Ministero

ha predisposto, ed è quello che si dovrà poi utilizzare, per comunicare e trasmettere al Ministero il rispetto, anche nel corso della gestione, del patto di stabilità. Queste sono le nostre osservazioni ed i suggerimenti; il nostro parere è stato subordinato ad alcune conclusioni, ad alcuni subordini, che fosse quello, innanzitutto, che la Giunta deliberasse, questa è l'altra novità di quest'anno, la destinazione vincolata delle sanzioni del Codice della Strada; l'altro, che prima dell'approvazione del bilancio venissero adottate tutte le delibere, o esibita l'approvazione di tutte le delibere di Giunta, con la quale si dimostrava che i progetti preliminari o gli studi di fattibilità per le opere pubbliche, inserite nell'elenco annuale, fossero effettivamente esistenti e adottati; l'altra cosa, che venisse adottata la relazione sulle spese di manutenzione ordinaria. Prima di scendere in Consiglio abbiamo verificato con gli uffici che questi adempimenti sono stati, di fatto, rispettati. Prendiamo atto che la delibera 41 del 15.04.2008, con un incontro che abbiamo avuto con il nuovo responsabile del servizio tecnico, abbiamo verificato l'esistenza dell'approvazione dei progetti preliminari di tutte le opere pubbliche.

#### **Il Presidente del Consiglio concede la facoltà di parola al Consigliere Frau**

Volevo porre solo questa domanda, siccome leggendo il parere, ad un certo punto fate alcune osservazioni, la programmazione sulle consulenze ed altri suggerimenti, le volevo chiedere se in qualche maniera le esplicate.

#### **Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dr.ssa Buonamici**

Sono osservazioni nuove, nel senso praticamente della Finanziaria dell'anno 2008, del resto, tenendo anche presente che sono norme di introduzione recente, che dovrebbero essere ispirate al contenimento dei costi della politica, eccetera, diciamo che anche la Finanziaria ha dato dei tempi, il tempo che ha dato è quello che il Comune si debba adottare di regolamenti a riguardo, soprattutto per quanto riguarda le spese di consulenza, da adottare entro il 30 giugno del 2008; per cui tutti gli incarichi di consulenza dovranno essere affidati nel rispetto del regolamento, il quale poi dovrà essere adottato nel rispetto della norma. Costi della politica. Sapete che anche qui, perché stiamo aspettando anche noi dei chiarimenti su alcune cose, perché in molte parti c'è l'enunciazione del dettato, del principio, però, di fatto, chi già riveste una carica all'interno di un Ente Locale, come espressione di quello è anche amministratore di un soggetto partecipato dall'Ente Locale, non dovrebbe più percepire compensi; cioè se il Sindaco è anche Consigliere della SOGAER, non lo devono più pagare. Comunque queste sono, di fatto, le cose, e soprattutto nel caso in cui, pensate che sono norme dettate per tutto il territorio nazionale, perché la grande attenzione, lo dicevo con qualcuno prima questa sera commentando, è stata orientata verso le municipalizzate, perché se ne create tante, con tanti consigli di amministrazione, con tanti presidenti, eccetera. Un'altra cosa, un suggerimento che abbiamo dato è che all'interno dell'Ente si individui, e ci venga trasmesso questo, una persona che segua i rapporti con tutti i soggetti da voi partecipati; attualmente voi siete soggetti partecipanti del CASIC e dell'Autorità d'Ambito, per cui avete il dovere ed il diritto di essere tempestivamente informati di tutti gli atti che questi soggetti, soprattutto con impegni finanziari dei soggetti partecipati, assumono, di essere informati e documentati sulle risultanze contabili e, nel caso di perdite, sulle decisioni assunte dall'assemblea in merito al ripiano delle perdite. Questa è una cosa importante; quindi, vi fate un organigramma di tutti i soggetti partecipati, con le quote di partecipazione, atto costitutivo, statuto, regolamenti, e soprattutto devono arrivare qui i rendiconti, ma non dopo venti solleciti, perché uno scrive, se non li riceve, scrive alla Corte dei Conti che tale ente non ha provveduto.

#### **Il Presidente del Consiglio concede la facoltà di parola al Consigliere Fadda Fabrizio**

Mi preme ribadire quanto già affermato dal Presidente del Collegio, la dottoressa Buonamici, che le condizioni che ci avevano posto per il parere favorevole sono state adempiute; quindi, sia con la delibera di Giunta per quanto riguarda la destinazione vincolata delle entrate e le sanzioni del Codice della Strada, sia per quanto riguarda gli studi di fattibilità ed i progetti preliminari delle opere pubbliche. Quindi, ringrazio ancora la dottoressa ed il Collegio.

#### **Il Presidente del Consiglio Serra Antonio**

Se non vi sono altri interventi, ringraziamo ancora la dottoressa Buonamici, il dottor Pusceddu e la ragioniera Pilia.

#### **Il Presidente del Consiglio concede la facoltà di parola al Sindaco Piscedda Valter**

Mi sembra che sia doveroso da parte mia intervenire, perché ce lo siamo detti più volte in quest'aula: qui dentro stiamo rappresentando la collettività, siamo maggioranza qualificata, quindi stiamo anche



rappresentando l'intero Consiglio Comunale, ma soprattutto stiamo rappresentando l'intera collettività, ed è nostro dovere, anche se siamo soli, onorare e rispettare quest'aula, come abbiamo fatto dalle cinque mezzo in poi, nonostante tutto quello che è successo. Non arriveremo a quel livello, terremo alto il livello di quest'aula e lo stiamo dimostrando perché all'una mezza del mattino stiamo approvando il bilancio preventivo di quest'Ente, benché qualcuno abbia tentato di impedircelo, adducendo concetti di democrazia, di salvaguardia dei diritti privati e collettivi, adducendo una serie di motivazioni che nascondevano semplicemente la volontà di bloccare quest'aula, e questa non si è fatta intimidire dai falsi profeti che qui hanno stilato di fronte a noi. Abbiamo un dovere, che c'è stato dato e consegnato dagli elettori quasi due anni fa e dobbiamo tener fede a quell'impegno; due anni fa ci hanno chiesto di amministrare questo Comune e di farlo bene. Lo stiamo facendo in modo etico, volevo fare una citazione, ma c'è Tonio, non la faccio, dobbiamo essere eticamente credibili, professionalmente capaci e politicamente abili; questo è ciò che mi hanno insegnato nelle associazioni da cui provengo, questo è quello che siamo chiamati a fare ed è quello che stiamo facendo. Noi rifuggiamo da qualsiasi accusa che c'è stata mossa questa sera, se avessimo ceduto nell'atteggiamento che ci veniva chiesto di avere, avremmo consegnato quest'aula a coloro che la popolazione non ha legittimato a governare; la maggioranza siamo noi e dobbiamo assumerci anche, qualche volta, responsabilità dolorose come quella che abbiamo assunto stasera, ma l'abbiamo fatto per il bene dei nostri concittadini, non c'era nessuna ragione per la quale dovessimo rinviare l'approvazione di questi punti all'ordine del giorno; è falsa democrazia citare tutto ciò che è stato citato in quest'aula dai nostri colleghi, che ci hanno lasciato. A me dispiace approvare questo bilancio con i soli numeri della maggioranza, ma ricordo che purtroppo non è la prima volta, e ricordo che stiamo parlando sempre della stessa opposizione, alla quale si sono aggiunti i nostri ex compagni di cordata, ma stiamo parlando anche di alcuni Consiglieri che sono gli stessi che c'erano all'opposizione l'altra volta; quindi non sono sorpreso, mi dispiace per l'ennesima volta, ed è nostro dovere fare quello che stiamo facendo. Tutti sappiamo che il bilancio preventivo è un atto importante, importantissimo, fondamentale per l'Amministrazione che, assieme al bilancio consuntivo, costituiscono i pilastri attorno ai quali muoviamo la nostra attività amministrativa, e siccome siamo ormai a metà di aprile, non c'era nessuna giustificata ragione per cui, avendo gli uffici ottemperato al loro dovere, oggi non avessimo dovuto approvare quest'atto. Do atto all'Assessore Fadda di aver fatto un ottimo lavoro, come al solito, che ha presentato, peraltro, anche alla cittadinanza, anche di questo lo ringrazio perché quella è stata una bella seduta, una bella dimostrazione di affetto da parte della popolazione, alla quale abbiamo presentato i conti dell'Ente, abbiamo presentato quelli che sono anche i programmi che vogliamo raggiungere. Ringrazio ovviamente il Collegio che sta facendo la fatica di supportarci nella nostra nuova esperienza amministrativa perché, ripeto, non siamo neanche due anni che siamo insediati, e, così come hanno potuto vedere da quella delibera che hanno citato, che ci hanno giustamente chiesto, del fabbisogno del personale dell'Ente, avranno anche potuto vedere che quest'Ente si sta anche ridisegnando al proprio interno, abbiamo ridotto le aree di competenza dei funzionari, abbiamo avuto parecchi movimenti di personale che sono andati via dal Comune, altri sono arrivati, stiamo per fare delle nuove assunzioni; stiamo proprio dimostrando che vogliamo tenere fede all'impegno preso due anni fa, dove avevamo detto che facevamo le stabilizzazioni, è vero che abbiamo rallentato quella delibera, ma l'abbiamo rallentata per aumentare il numero delle stabilizzazioni che volevamo fare; questo è un grosso atto di impegno, in perfetta controtendenza rispetto a quello che sta succedendo in altre Amministrazioni. Siamo, dai conti che avete visto, che l'Assessore ci ha presentato, un Comune sano, che si accinge a guardare al futuro con molta tranquillità; è chiaro che non possiamo permetterci di sperperare nulla, per questo abbiamo scelto di essere forti con i forti e magnani con i deboli, e lo abbiamo dimostrato nella prima delibera che abbiamo assunto, dove ricordo che abbiamo ridotto la percentuale di esenzione a favore delle imprese che autosmaltiscono nel proprio territorio, e lo abbiamo fatto in piena solitudine, con il voto di contrario da parte dei nostri ex compagni di Rifondazione e dei Verdi, lo abbiamo fatto, l'abbiamo assunto, ci siamo presi questa responsabilità; adesso stiamo approvando questo bilancio, che assume al suo interno anche le risorse che abbiamo drenato verso quest'Amministrazione da parte della Regione, che sono notevoli, peraltro, dopo approvata la proposta di bilancio, abbiamo avuto notizia che stanno per arrivarci anche altri finanziamenti, quindi i mesi a seguire ci vedranno ricevere anche questi altri finanziamenti, poi quando faremo il bilancio consuntivo avremo modo di parlare anche di questo, ma sono convinto che l'impegno che abbiamo preso di relazionarci sempre e comunque con la cittadinanza, ci vedrà anche da qui a breve ripresentarci di fronte ai nostri concittadini proprio per raccontare loro che cosa siamo riusciti a fare nell'interesse di questa collettività. Dette tutte queste cose che mi sembravano doverose, anche se potrebbe pensare che ce le stiamo dicendo noi, ma così non è, perché verranno scritte e registrate nei verbali, quindi rimarranno ai posteri, si sappia che il bilancio preventivo 2008, che stiamo già approvando, è frutto del nostro lavoro e del nostro lavoro positivo; quindi, grazie a tutti voi e ovviamente grazie a coloro che lo approveranno.

### **Il Presidente del Consiglio concede la facoltà di parola al Consigliere Frau Lamberto**

Nell'esprimere, a nome di tutto il gruppo, il parere favorevole sull'approvazione del bilancio, ancorché la discussione non si sia potuta effettuare in quanto le altre parti di questo Consiglio hanno abbandonato l'aula, riteniamo di avere oggi adempiuto ai doveri che portiamo nei confronti della nostra cittadinanza. Quindi, il parere favorevole di tutto il gruppo per l'approvazione del bilancio.

Il Presidente del Consiglio Serra Antonio

Grazie Consigliere Frau. Poiché non vi sono altre dichiarazioni, possiamo passare alla votazione. Votiamo per l'approvazione del bilancio di previsione 2008, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale 2008/2010: chi è favorevole? 9 favorevoli. Chi è contrario? Chi si astiene? 1 astenuto (Serra). Il bilancio di previsione 2008, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale 2008/2010, è approvato con 9 voti favorevoli e 1 astenuto.

La seduta è chiusa; grazie, buona notte.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- l'art.151 del T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000 - dispone che i Comuni deliberano il bilancio di previsione e che lo stesso è corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale;
- l'art.162, primo comma, del T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione in termini di competenza osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità e che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- gli artt. 170 e 171 del citato T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000 prescrivono che sono allegati al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- l'art.174 dello stesso T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000 dispone che lo schema del bilancio di previsione, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;
- con il D.P.R. 194/96 è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del D.Lgs. 77/95 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 20 marzo 2008 con il quale viene stabilito che per l'anno 2008 il termine della deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito al 31 maggio 2008;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 19/03/2008 con la quale si è approvato lo schema relativo al bilancio di previsione, alla relazione previsionale e programmatica e al bilancio pluriennale 2008/2010;

**Rilevato** che dal rendiconto per l'esercizio 2006, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 19/07/2007 l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 504/92;

**Visto** l'art.172, comma 1, lett. E) del D.Lgs. 267/2000, che prevede, tra gli allegati al bilancio, le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

**Ritenuto** pertanto richiamare le decisioni assunte con deliberazione della Giunta Comunale:

- G.C. n. 168 del 20/12/2005 per la determinazione delle aliquote e detrazioni ICI anno 2006,
- G.C. n. 167 del 20/12/2005 per la determinazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni anno 2006;

- G.C. n. 169 del 20/12/2005 per la conferma delle tariffe per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche anno 2006 e per la conferma dell'addizionale comunale all'IRPEF, sempre relativamente all'anno 2006;
- G.C. n. 176 del 23/12/05 per la conferma delle tariffe della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani 2005,
- Vista la proposta C.C. n. del di modifica del regolamento TARSU che per il 2008 prevede ulteriori esenzioni;
- G.C. n. 170 del 20/12/05 per l'adeguamento dei canoni di concessione dei box del mercato civico per l'anno 2006;
- G.C. n. 25 del 19/03/08 relativa alla determinazione per l'anno 2008 delle tariffe dei servizi a domanda individuale e tassa partecipazione concorsi;

**Considerato** che il termine per deliberare le aliquote è stabilito entro la data fissata per la deliberazione del bilancio e che in caso di mancata adozione di deliberazione si intendono prorogate le aliquote applicate nell'anno precedente (art.1 comma 169 della Legge 296/2006);

**Vista** la deliberazione G.C. n. 18 del 20/02/2007 come rettificata con delibere G.C. n. 33 del 13/03/07 e G.C. n. 146 del 15/11/2007 relativa alla programmazione del fabbisogno del personale nel triennio 2007/2009;

**Vista** la deliberazione del C.C. n. 47 del 17/12/2007 relativa alla adozione del Plus e alla approvazione della programmazione socio-assistenziale 2008;

**Visto** lo schema del programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche 2008/2010, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.166 del 13/12/2007;

**Vista** la tabella relativa al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno ai sensi dell'Art.1, comma 379 L.244/2007;

**Considerato che:**

- per le entrate correnti si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio con riferimento alle norme legislative finora vigenti ed agli elementi di valutazione di cui ad ora si dispone relativamente all'esercizio 2008;
- per le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente per conseguire il miglior livello di efficienza e di efficacia consentito dalle risorse disponibili;
- per il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto dei fondi acquisibili durante l'esercizio e delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli Enti Locali;
- I proventi per la concessione di loculi cimiteriali sono stati contabilizzati al titolo quarto delle entrate e che nel corso dell'anno 2008 sono previsti interventi relativi ai servizi cimiteriali per € 30.000,00;
- I proventi delle concessioni edilizie sono stati contabilizzati al titolo quarto delle entrate per un importo complessivo di € 300.000,000 interamente previsti nel titolo secondo della parte spesa del bilancio di previsione 2008;
- Il fondo di riserva è stato previsto nel rispetto dello stanziamento minimo dello 0.30% della spesa corrente;
- Il gettito della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani iscritto nel bilancio di previsione assicura l'93,00% dei relativi costi di gestione;
- E' stato rispettato il disposto dell'art.208 comma 4) DLgs 285/92 in quanto la risorsa 03.01.0500, relativa alle sanzioni provenienti da violazione al codice della strada, che presenta una previsione di € 120.000,00 è interamente posta a copertura della gestione del servizio di Polizia Municipale;

**Che** nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri dell'Ente nelle misure stabilite dalla legge vigente;

**Dato atto** che non viene adottata nessuna deliberazione che determini il prezzo di cessione di aree e fabbricati in quanto questo Comune, per l'anno 2008, non dispone di alcuna area o fabbricato per la cessione nell'ambito dei piani di zona per l'edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari;

**Dato atto** del parere di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del Settore Finanziario dell'Ente ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 ed allegato al presente atto;

**Visti** gli artt. 42 e 191 del D.Lgs.267/2000;

**Visto** il D.P.R. 194/1996;

**Visto** il Regolamento di contabilità;

**Visto** l'esito della votazione che precede con i seguenti voti:

- Favorevoli n.09
- Astenuti n.01 (Serra)

**DELIBERA**

1. Di prendere atto della premessa;
2. Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2008 le cui risultanze finali costituiscono allegato alla presente deliberazione;
3. Di approvare, unitamente al bilancio di previsione per l'esercizio 2008 la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale per gli esercizi 2008/2010;

PARERE: REGOLARITÀ TECNICA VISTO con parere favorevole
Il Responsabile D.ssa Melis Anna Maria

PARERE: REGOLARITÀ CONTABILE VISTO con parere favorevole
Il Responsabile D.ssa Melis Anna Maria

